



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA

- Atto non soggetto a controllo preventivo di legittimità.
- Atto soggetto a eventuale controllo preventivo di legittimità: art. 127, commi 1 e 3 D.Lgs.267/2000
- Atto soggetto in via necessaria al controllo preventivo di legittimità: art. 126, D.Lgs.267/2000
- Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità: art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

N. 165

del Reg. Data 11-06-2009

OGGETTO: Impianti classificati a ridotto inquinamento atmosferico ex art. 272 del D.Lgs. 152/06. Norme di indirizzo per la valutazione istanze di adesione all'autorizzazione generale.

L'anno Duemilanove, addì Undici del mese di Giugno alle ore 13:00 nella sala delle adunanze della Provincia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale con la presenza dei Sigg.ri:

	Presenti	Assenti
1) ERRICO Dr. Michele Presidente	SI	
2) FRANCO Prof. Damiano Vice Presidente	SI	
3) CIRASINO Prof. Lorenzo Assessore	SI	
4) SPINA Sig.ra M. Addolorata Assessore		SI
5) ROMA Rag. Gaetano Assessore		SI
6) ROLLO Dott. Gianpietro Assessore	SI	
7) DE CAROLIS Prof. Donato Assessore	SI	
8) SOMMA Sig.ra Concetta Assessore		SI
9) COFANO Avv. Giorgio Assessore		SI
10) MANCINI Avv. Domenico Assessore		DIMESSO
11) GENNARO Ing. Antonio Assessore	SI	

Partecipa il Vice Segretario Generale Dr. ssa PRETE FERNANDA.

Il Dr. ERRICO MICHELE assunta la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento in oggetto indicato, dando atto che sulla relativa proposta di deliberazione presentata dall'ass.: ERRICO MICHELE sono stati espressi i seguenti pareri:

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:
- dal Responsabile del servizio sig. EPIFANI PASQUALE: Favorevole in data 28-05-2009.

F.to: EPIFANI PASQUALE

- dal Responsabile del servizio Finanziario sig. PICOCO A. CARMELA: Favorevole in data 04-06-2009.

F.to: PICOCO A. CARMELA

- Ai sensi dell'art. 64, comma 1, dello Statuto Provinciale:
- dal Vice Segretario Generale Dr. ssa PRETE FERNANDA: Conforme in data 05-06-2009.

F.to: PRETE FERNANDA

- dal Direttore Generale, Dr. GABALLO ANTONIO: Conforme in data 08-06-2009.

F.to: GABALLO ANTONIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA E REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Si attesta che l'impegno di spesa ha la prescritta copertura finanziaria.

Brindisi, li _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario

LA GIUNTA PROVINCIALE

- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, ed in particolare l'art. 272, comma 2, 1^a e 3^a proposizione, che stabiliscono rispettivamente: “*Per specifiche categorie di impianti, individuate in relazione al tipo e alle modalità di produzione, l'Autorità competente può adottare apposite autorizzazioni di carattere generale, relative a ciascuna singola categoria di impianti, nelle quali sono stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli*” e “*...All'adozione di tali autorizzazioni generali l'Autorità competente deve in ogni caso procedere, entro due anni dalla data di entrata in vigore della Parte V del presente decreto, per gli impianti e per le attività di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte V del presente decreto*” ;
- Vista la L.R. 14 giugno 2007 n. 17 recante “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” che all'art. 4 dispone l'operatività della delega alla Provincia competente per territorio delle funzioni concernenti il rilascio, nel rispetto dei tempi e delle modalità definite dalla normativa comunitaria e nazionale di settore vigente, delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera finalizzate alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, così come previsto dall'articolo 16 della L.R. 17/2000.
- Viste le note della Regione Puglia, Assessorato all'Ambiente – Settore Ecologia, n. 10810 del 31 luglio 2008 e n. 11512/03 del 12 agosto 2008 con le quali in risposta al quesito posto dalla Provincia di Brindisi con nota n. 67925 del 02/04/08 viene specificato che tra le competenze assegnate alla Provincia con L.R. 17/2007 rientrano anche quelle relative alle attività a ridotto inquinamento atmosferico;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2002, n. 1497 recante “*DPR 203/88. Autorizzazione in via generale ai sensi dell'art. 5 del DPR 25/7/91 delle 31 attività a ridotto inquinamento atmosferico di cui all'all. 2 del decreto medesimo: criteri, procedure e modulistica. Disposizioni in materia di inquinamento atmosferico poco significativo*”.
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2003, n. 1497 recante “*Circolare sull'applicazione delle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale 11 ottobre 2002, n. 1497*”;
- Considerato che il DPCM 21 luglio 1989 avente ad oggetto “*Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ai sensi dell'art 9 della L. 349/86 per l'attuazione e l'interpretazione del DPR 203/88 recante norme in materia di qualità dell'aria relativamente a specifici agenti inquinanti ed inquinamento prodotto da impianti industriali*”, modificato dal DPR 25/7/91, e il DPR 203/88 sono stati abrogati e sostituiti dal richiamato D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento Regionale 1 agosto 2006, n. 11 recante disposizioni per il rilascio di autorizzazioni in via generale – Attività di pulitura a secco;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 febbraio 2007 n. 100 recante “*Calendario per la presentazione delle domande di autorizzazione ai sensi dell'art. 281 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Disposizioni*” che prevede inoltre che “*L'Autorità competente (Regione), per le attività a ridotto inquinamento atmosferico, ovvero impianti e attività in deroga definite dall'art. 272, entro due anni dall'entrata in vigore della parte V del D.Lgs. 152/06, dovrà procedere all'adozione dell'autorizzazione generale, pertanto, è necessario stabilire, con il presente*

provvedimento, al fine di evitare soluzioni di continuità regolamentare, che, nelle more, resti valida l'autorizzazione in via generale, adottata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2002, ad esclusione delle attività di pulitura normale, in conformità al D.Lgs. 152/06, con Regolamento Regionale 1 agosto 2006, n. 11;

- Considerato che l'elenco relativo alle attività a ridotto inquinamento atmosferico di cui all'Allegato 2 del DPR 25/7/91 è stato riproposto senza modifica alcuna nella Parte II dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06;
- Ritenuto di dovere adottare specifiche norme di indirizzo in merito alla valutazione delle istanze riguardanti gli impianti classificati a ridotto inquinamento atmosferico i cui titolari intendono avvalersi dell'autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06;

DELIBERA

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- In attesa di una nuova ed organica regolamentazione in materia di autorizzazioni in via generale, fatta propria la Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2002, n. 1497 recante “DPR 203/88. Autorizzazione in via generale ai sensi dell'art. 5 del DPR 25/7/91 delle 31 attività a ridotto inquinamento atmosferico di cui all'all. 2 del decreto medesimo: criteri, procedure e modulistica. Disposizioni in materia di inquinamento atmosferico poco significativo”, ad esclusione delle attività di pulitura normale, con autonomo Regolamento Regionale 1 agosto 2006, n. 11, di dover adottare specifiche norme di indirizzo in merito alla valutazione delle istanze riguardanti gli impianti classificati a ridotto inquinamento atmosferico, apportando le opportune modifiche di coordinamento con il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di seguito riportate:
 - I fac-simile delle domande (sezioni A e B) allegati alla DGR 1497/02, sono sostituiti dal modello semplificato di domanda allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante. La domanda in bollo va presentata alla Provincia e copia della stessa al Comune di competenza e all'ARPA Puglia DAP di Brindisi;
 - I riferimenti al DPR 203/88 ed al DPR 25/07/91 si intendono sostituiti con i corrispondenti riferimenti al D.Lgs. 152/06;
 - Sono fatte salve le prescrizioni della L.R. n. 7 del 22 gennaio 1999 integrata e modificata dalla L.R. n. 17 del 14 giugno 2007;
 - La definizione di SOV (Sostanza Organica Volatile) è estesa anche ai COV (Composto Organico Volatile) come definiti dall'art. 268 del D. Lgs. 152/06.
 - Sono confermate le condizioni relative alla “soglia massima” di consumo delle materie prime al di sotto della quale è previsto l'esonero dalle prescrizioni di cui all'art. 269 commi 5 del D.Lgs. 152/06 e degli autocontrolli previsti dalla sezione D della DGR 1497/02; tutti gli impianti con consumo di materie prime superiore alla “soglia massima” devono adempiere agli autocontrolli previsti dalla sezione D della DGR 1497/02 nonché della Circolare approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1497 del 26 settembre 2003, a titolo esemplificativo riportati nello schema “Modalità e controllo delle emissioni” allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, ed alla trasmissione degli stessi alla Provincia, all'ARPA DAP di Brindisi ed al Comune territorialmente competente.
- di stabilire la somma di 50 € quale ammontare relativo alle spese di istruttoria, per ogni domanda di adesione all'autorizzazione in via generale. Il versamento è da effettuare sul c.c.p. n. 12882726 intestato a Provincia di Brindisi, Servizio Tesoreria, via De Leo, 3 Brindisi con la causale "Spese Istruttorie pratiche Emissioni a Ridotto Inquinamento in Atmosfera";

- L'autorizzazione in via generale alla costruzione di nuovi impianti, alla modifica sostanziale e/o al trasferimento di impianti esistenti, assumerà efficacia dal sessantesimo giorno decorrente dalla data di ricezione da parte della Provincia della relativa domanda. La Provincia può, con proprio provvedimento, negare l'adesione nel caso in cui non siano rispettati i requisiti previsti dall'autorizzazione generale o in presenza di particolari situazioni di rischio sanitario o di zone che richiedono una particolare tutela ambientale. Alle istanze di adesione all'autorizzazione in via generale si applicano i principi e le disposizioni di cui all'art. 20 della L. 241/90 e s.m.i. in quanto compatibili. Su espressa richiesta del Presidente della Provincia o dell'Assessore delegato al ramo o della Giunta Provinciale ovvero del dirigente del Servizio, sulle istanze di adesione all'autorizzazione in via generale può essere richiesto il parere dell'apposito Comitato Tecnico provinciale per le emissioni in atmosfera.
- Le istanze di adesione alla autorizzazione generale di cui al presente provvedimento hanno una durata di 15 anni e può essere rinnovata con le modalità di cui al comma 7 dell'articolo 269 del D.Lgs. 152/06. Per le autorizzazioni generali rilasciate ai sensi del DPCM 21 luglio 1989 e del DPR 25 luglio 1991, relative ad attività conformi alle disposizioni del Titolo I alla Parte Quinta, il primo rinnovo è effettuato entro 15 anni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 152/06 (29 aprile 2006);
- le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 272 del D.Lgs. 152/06 non si applicano in caso di emissioni di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/06 o nel caso in cui siano utilizzate, nell'impianto o nell'attività le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs. 3 febbraio 1997, n. 52 come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61;
- di dare atto, ai sensi della richiamata DGR 1497/02, che i gestori degli impianti o delle attività di cui alla Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico (Emissioni definite dall'abrogato DPR 203/88 ad inquinamento poco significativo) presentino la prevista dichiarazione sulla sussistenza delle condizioni di scarsa rilevanza dell'inquinamento atmosferico prodotto, direttamente al Comune di appartenenza;
- La Giunta della Provincia di Brindisi si riserva di aggiornare le prescrizioni di esercizio fissate negli allegati tecnici alla DGR 1497/02 in applicazione della migliore tecnologia che si renderà disponibile al fine di contenere le emissioni e/o in relazione alla entrata in vigore di nuove e più specifiche norme in materia di inquinamento atmosferico;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio di previsione, fermo restando le maggiori entrate che potrebbero determinarsi in sede di sua applicazione.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web della Provincia di Brindisi e sarà notificato:
 - Ai signori Sindaci dei Comuni della Provincia di Brindisi;
 - Agli Assessorati all'Ecologia, alle Politiche per la Salute e all'Assetto del Territorio e dello Sviluppo Economico della Regione Puglia;
 - Al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR/1;
 - All'ARPA Puglia;
 - All'ARPA DAP Brindisi;

- Al Presidente della Camera di Commercio della Provincia di Brindisi;
 - Al CNA – Sede provinciale di Brindisi;
 - All’ACAI – Sede provinciale di Brindisi;
 - Alla Confindustria – Sede provinciale di Brindisi;
 - Alla Confartigianato – Sede provinciale di Brindisi;
 - Alle Associazioni delle P.M.I. della Provincia di Brindisi;
- Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Modalità e Controllo delle Emissioni

La Ditta, almeno quindici giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, da comunicazione al Comune interessato, alla Provincia ed all'ARPA DAP di Brindisi.

Il termine massimo per la messa a regime degli impianti è fissato in trenta giorni a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi.

Entro quindici giorni a partire dalla data di messa a regime, ovvero entro un termine massimo di quarantacinque giorni dalla data di entrata in esercizio degli impianti, la ditta deve presentare al Comune interessato, alla Provincia ed all'ARPA DAP di Brindisi i referti analitici delle emissioni generate dagli impianti effettuate dalla data di messa a regime per un periodo continuativo di dieci giorni ovvero nello stesso arco temporale almeno due volte.

(Il tempo di messa a regime dell'impianto è il tempo necessario, a partire dal 1° avviamento dell'impianto, per portare lo stesso alle condizioni di perfetto funzionamento).

Le analisi di controllo degli inquinanti, certificate dai soggetti abilitati per legge, dovranno successivamente essere eseguite con cadenza biennale a partire dalla data di messa in esercizio degli impianti e i referti analitici tenuti a disposizione delle autorità preposte al controllo.

Nel caso l'impianto produca emissioni superiori ai valori limite indicati nelle schede tecniche numerate da 1 a 31 di pertinenza, è necessario adottare le tecnologie di abbattimento degli inquinanti riportate nella Sezione C della DGR 1497/02. Tale prescrizione si applica anche nel caso dovesse presentarsi solo il rischio di superamento. I titolari degli impianti dovranno tenere a disposizione le schede tecniche relative agli impianti di abbattimento attestanti la conformità degli stessi ai requisiti impiantistici di cui alla sezione C della DGR 1497/02, da esibire all'atto del controllo.

Le determinazioni degli inquinanti dovranno essere eseguite adottando i metodi ufficiali più aggiornati di campionamento e di analisi previsti dalla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (norme tecniche Cen o, ove queste non siano disponibili, delle pertinenti norme tecniche ISO, oppure ove anche queste ultime non siano disponibili, norme tecniche nazionali ed internazionali). Per eventuali inquinanti non normati, la metodologia analitica adottata dovrà essere ritenuta idonea dal responsabile dell'ARPA DAP di Brindisi.

Le determinazioni degli inquinanti dovranno essere effettuate esclusivamente in relazione alle sostanze che vengono effettivamente impiegate nel ciclo tecnologico.

I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto.

I risultati delle analisi eseguite alle emissioni dovranno riportare i seguenti dati:

- concentrazione degli inquinanti espressa in mg/Nm^3 ;
- portata dello scarico gassoso espressa in Nm^3/h (condizioni di normalizzazione (N): 273 K e 101,323 KPa);
- temperatura in °C;

L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti e facilmente accessibili dagli organi di controllo.

I punti di emissione devono essere chiaramente identificati mediante apposizione di idonee segnalazioni.

MODELLO DI DOMANDA



DOMANDA DI ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE
per la costruzione, modifica o trasferimento di un impianto con emissione in atmosfera
art 272 comma 2 e 3 del DLgs n° 152/06
Attività e impianti in deroga elencati nella parte II dell'allegato IV alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06
(attività a ridotto inquinamento atmosferico)

Alla **PROVINCIA DI BRINDISI**
Settore Ambiente
P.za Santa Teresa, 2
72100 BRINDISI

Al **COMUNE DI**
.....

All' **ARPA PUGLIA**
DAP di Brindisi
Via Galanti n. 16
72100 BRINDISI

Il Sottoscritto..... nato a il
C.F. residente in comune di
..... in Via
.....n°....., in qualità di gestore della
Ditta....., con sede legale in
comune di
Via.....,n°.....,C.A.P.....,

CHIEDE

l'autorizzazione in via generale ai sensi dell'art. 272 comma 3 del DLgs n° 152/06 per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di ⁽¹⁾

.....
.....

concernente (indicare la/e casistica/e di interesse):

- La costruzione di un nuovo impianto
- La modifica sostanziale di un impianto esistente
- Il trasferimento di un impianto esistente
- Impianto autorizzato in via ordinaria alle emissioni in atmosfera dacon atto.....del che chiede di rientrare in procedura semplificata di ridotto inquinamento.

Impianto sito in comune di
Via....., n°.....
C.A.P..... (tel. n.)

- Dichiarazione di autocertificazione resa nelle forme di legge (Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) a firma del legale rappresentante della ditta richiedente (come da modello Allegato).
- Attestazione di versamento della somma di € 50,00 (cinquanta/00) quale recupero spese istruttorie effettuato sul c.c.p. n.12882726 intestato a Provincia di Brindisi, Servizio Tesoreria, via De Leo, 3 Brindisi con la causale "Spese Istruttorie pratiche Emissioni a Ridotto Inquinamento in Atmosfera".

NOTE:

- (1) indicare l'attività svolta tra quelle comprese nella parte II dell'allegato IV alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06 e descrivere sommariamente le operazioni svolte.
- (2) Qualora sussistono, dichiarare le condizioni di cui ai punti a) e/o b).

Data

timbro e firma del gestore di impianto

.....

DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

(esente da imposta di bollo e autenticazione)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____
_____ (____) il _____ residente a _____ Via _____
_____ n. _____ in _____ qualità _____ di _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a richiesta della Provincia di Brindisi

DICHIARA
sotto la propria personale responsabilità

1. *di non aver riportato condanna a pena che comporti l'interdizione da una professione o da uffici della pubblica amministrazione o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa;*
2. *che lo stesso non si trova in stato di fallimento e che per lo stesso non sussistono cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dalla normativa antimafia.*
3. *che l'attività è iscritta alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato dicon n°..... e che la Ditta è abilitata a svolgere l'attività di che trattasi (in alternativa allegare certificato di iscrizione alla competente CCIAA).*

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente dichiarazione potranno essere trattati, da parte della P.A. procedente, solamente ai fini dell'istruttoria per la quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'articolo 7 del Codice medesimo.

Data/..../....

Il Gestore dell'Impianto/ Attività
(timbro e firma)

.....

IL PRESIDENTE
F.to **ERRICO MICHELE**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to **PRETE FERNANDA**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su Conforme attestazione del Messo Notificatore Provinciale

CERTIFICA

– che la anzidetta deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio Provinciale da oggi _____
e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Brindisi, li _____

IL MESSO NOTIFICATORE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata comunicata, con lettera n° _____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- è stata inviata, con lettera n. _____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari trattandosi di materia elencata all'art. 127, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- è stata comunicata al Prefetto con nota n° _____ in data _____;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ ;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
- perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Brindisi, li _____

IL RESPONSABILE
Segreteria Atti Amministrativi

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, e ad uso amministrativo.

Brindisi, li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art. 113, secondo comma, del regolamento sul funzionamento degli Organi di governo, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ e che sulla stessa:

- non sono stati presentati reclami od opposizioni
- sono stati presentati reclami od opposizioni da _____

Brindisi, li _____

IL RESPONSABILE
Ufficio Segreteria Atti Amministrativi